



**Resoconto intermedio di gestione
al 31 Marzo 2015**

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 1.345.380.534,66

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

Resoconto intermedio gestione al 31 marzo 2015

SOMMARIO

Scenario macroeconomico e di mercato	pag. 5
Eventi di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2015	pag. 7
Andamento e risultati del Gruppo	pag. 10
Andamento operativo	
• Business Consumer	pag. 25
• Business Industrial	pag. 28
Prevedibile evoluzione nel 2015	pag. 30
Dati di sintesi delle altre attività	pag. 33
Eventi di rilievo avvenuti dopo la fine del trimestre	pag. 34
Indicatori alternativi di <i>performance</i>	pag. 35
Altre informazioni	pag. 36

Prospetti contabili

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del
Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58**

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente	Alberto Pirelli
Amministratore Indipendente	Anna Maria Artoni
Amministratore (*)	Didier Casimiro
Amministratore	Paolo Fiorentino
Amministratore Indipendente (*)	Ivan Glasenberg
Amministratore Indipendente (*)	Andrey Kostin
Amministratore (*)	Petr Lazarev
Amministratore Indipendente	Elisabetta Magistretti
Amministratore	Gaetano Micciché
Amministratore Indipendente	Paolo Pietrogrande
Lead Independent Director	Luigi Roth
Amministratore (*)	Igor Sechin
Amministratore Indipendente	Manuela Soffientini
Amministratore (*)	Igor Soglaev
Segretario del Consiglio	Anna Chiara Svelto

Collegio Sindacale ²

Presidente	Francesco Fallacara
Sindaci effettivi	Antonella Carù
Sindaci effettivi	Umile Sebastiano Iacovino
Sindaci supplenti	Andrea Lorenzatti

Comitato Controllo Rischi, Sostenibilità e Corporate Governance

Presidente - Amministratore Indipendente	Anna Maria Artoni
Amministratore Indipendente	Andrey Kostin
Amministratore Indipendente	Elisabetta Magistretti

Comitato per la Remunerazione

Presidente - Lead Independent Director	Luigi Roth
Amministratore Indipendente	Ivan Glasenberg
Amministratore Indipendente	Manuela Soffientini

Comitato Nomine e Successioni

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore Indipendente	Anna Maria Artoni
Amministratore	Didier Casimiro
Amministratore Indipendente	Paolo Pietrogrande

Comitato Strategie

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Paolo Fiorentino
Amministratore	Didier Casimiro
Amministratore Indipendente	Andrey Kostin
Lead Independent Director	Luigi Roth
Amministratore	Igor Sechin
Amministratore Indipendente	Manuela Soffientini

Società di Revisione ³

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ⁴

Francesco Tanzi

Direttore Generale Operations

Gregorio Borgo

Direttore Generale Technology

Maurizio Boiocchi

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla società) è presieduto dal Prof. Carlo Secchi.

L'Avv. Angelo Cardarelli è stato nominato Rappresentante comune degli azionisti di risparmio per il triennio 2015/2017 dall'Assemblea di categoria tenutasi in data 27 gennaio 2015.

- 1 Nomina: 12 giugno 2014. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016.
(*) Amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2014; scadono alla prossima Assemblea degli Azionisti.
- 2 Nomina: 10 maggio 2012. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014. Umile Sebastiano Iacovino, in precedenza Sindaco Supplente, in data 12 giugno 2014 è subentrato a Enrico Laghi dimessosi in pari data.
- 3 Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2008 per il novennio 2008/2016.
- 4 Nomina: Consiglio di Amministrazione 12 giugno 2014. Scadenza: unitamente al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

Il contesto macroeconomico globale nel primo trimestre continua ad essere caratterizzato da crescita limitata ed elementi di divergenza tra le diverse aree geografiche. L'attività economica si è consolidata negli USA, nonostante fattori straordinari, incluse le condizioni metereologiche, ed un rallentamento degli investimenti nel settore energetico abbiano parzialmente limitato il trend positivo.

I segnali congiunturali favorevoli in Europa stentano ancora a tradursi in un'accelerazione della crescita economica, mentre alcune economie emergenti mostrano segnali di debolezza; il Pil cinese ha rallentato portandosi al 7,0% di crescita nel primo trimestre del 2015 (7,4% nel 2014), mentre l'outlook rimane negativo per Russia, Brasile e Argentina con una contrazione del Pil attesa nel 2015. Sul fronte dei cambi, in seguito al programma di acquisto di titoli sovrani da parte della BCE durante il trimestre, l'euro ha continuato a indebolirsi rispetto al dollaro (-11% dall'inizio del 2015 alla fine del primo trimestre, -18% rispetto al primo trimestre 2014). Le aspettative di un rialzo dei tassi di interesse negli USA hanno generato una rivalutazione del dollaro anche rispetto alle valute dei paesi emergenti come il Real brasiliano.

Il prezzo del petrolio, seppur in leggero aumento rispetto ai minimi toccati a metà gennaio, rimane comunque basso con una quotazione media di 55 dollari USA al barile nel primo trimestre 2015, quasi dimezzata rispetto al primo trimestre 2014 (108 dollari USA al barile). Un trend simile è stato registrato dai prezzi del butadiene e della gomma naturale. In particolare la quotazione del butadiene nel primo trimestre si è attestata su una media di 608 euro a tonnellata mentre quella della gomma naturale si è attestata a 1.422 dollari USA a tonnellata con un calo rispettivamente del 37% e del 28%, rispetto allo stesso periodo del 2014.

Ulteriore incertezza con riferimento allo scenario macroeconomico complessivo è imputabile all'esito delle trattative in corso tra i creditori della Grecia e il governo ellenico, e ai conflitti in Ucraina, in Libia e in Medio Oriente.

I dati relativi alle vendite degli pneumatici per i primi mesi del 2015 confermano la ripresa dell'attività nei paesi avanzati, soprattutto per il mercato Consumer, mentre riflettono dei contesti macroeconomici generalmente più difficili nei paesi emergenti.

L'andamento del mercato tyre è stato sostenuto dalla graduale ripresa in Europa (*car Ricambi +2%*, *Primo Equipaggiamento +3%*, *truck Ricambi -1%*, *Primo Equipaggiamento +4%*) e dalla conferma dello sviluppo del mercato cinese (produzione auto Cina +10%); il trend in Nord America riflette la decisa flessione dell'import a seguito dell'introduzione dei dazi doganali nei confronti degli importatori cinesi a partire da gennaio 2015 (mercato locale *car Ricambi +2%*, *-6%* includendo l'import, *car Primo Equipaggiamento +2%*), mentre la flessione delle vendite in Russia (*car Ricambi -13%*, *Car Primo Equipaggiamento -25%*) e in America Latina (*car Ricambi +2%*, *car Primo Equipaggiamento -15%*, *truck Ricambi -8%*, *truck Primo Equipaggiamento -39%*) è da ricondursi essenzialmente al rallentamento dell'attività economica in questi paesi.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO TRIMESTRE 2015

In data **9 gennaio 2015** Pirelli ha sottoscritto un contratto per una nuova linea di credito revolving (800 milioni di euro) e un '*term loan multicurrency*' (200 milioni di euro) per un valore complessivo di 1 miliardo di euro e di durata quinquennale. Il contratto sostituisce l'esistente linea di credito revolving per 1,2 miliardi di euro in scadenza nel novembre 2015 e che pertanto è stata anticipatamente estinta. Inoltre, in data **13 febbraio 2015**, è stato sottoscritto un ulteriore contratto per un valore complessivo di 200 milioni di euro di durata quinquennale, a condizioni sostanzialmente in linea con quelle della linea di credito di cui sopra.

In data **27 gennaio 2015** l'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio Pirelli & C. S.p.A. ha nominato Angelo Cardarelli quale rappresentante comune per gli esercizi 2015, 2016 e 2017.

In data **6 febbraio 2015** è stata finalizzata la cessione a Bekaert delle attività *steelcord* di Pirelli in Turchia (Izmit). Mentre, in **data 27 marzo 2015**, con la cessione delle attività *steelcord* in Cina (Yanzhou), è stato completato il traferimento a Bekaert di tutte le attività *steelcord* di Pirelli. In linea con quanto già comunicato al mercato nel febbraio 2014 in occasione dell'annuncio dell'operazione, il valore complessivo (*Enterprise value*) per il 100% delle attività *steelcord* è stato confermato in 255 milioni di euro.

In data **12 febbraio 2015** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ha esaminato i risultati preliminari e non auditati della gestione 2014. In data **31 marzo 2015** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A ha approvato il bilancio dell'esercizio 2014 chiuso con un utile netto totale di 332,8 milioni di euro (+8,6% rispetto allo stesso periodo 2013) e un utile netto della Capogruppo pari a 258,0 milioni di euro, in crescita del 34,4% rispetto al corrispondente periodo 2013. Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'assemblea degli azionisti, che si terrà il 14 maggio 2015, la distribuzione di un dividendo di 0,367 euro per azione ordinaria (0,32 nell'esercizio precedente) e di 0,431 euro per azione di risparmio (0,39 nell'esercizio precedente)

In data **22 marzo 2015** China National Tire & Rubber co. (CNRC), controllata di ChemChina's (ChemChina), Camfin S.p.A. (Camfin) e gli azionisti di Camfin (Coinv S.p.A. e Long-Term Investments Luxembourg S.A.) hanno firmato un accordo vincolante per una *partnership* industriale di lungo termine relativa a Pirelli.

Obiettivo dichiarato della *partnership* è quello di rafforzare i piani di sviluppo di Pirelli, il presidio di aree geograficamente strategiche e il raddoppio dei volumi nel segmento Industrial (da circa 6 milioni a circa 12 milioni di pneumatici) attraverso la futura integrazione delle attività tyre nel segmento Industrial di CNRC e di Pirelli. Elemento centrale dell'accordo è la continuità e autonomia dell'attuale struttura manageriale del gruppo Pirelli. L'operazione prevede la nomina del Presidente da parte di CNRC e la permanenza di Marco Tronchetti Provera quale CEO di Pirelli.

Sede e know-how di Pirelli saranno mantenuti in Italia: sono previste maggioranze rafforzate per autorizzare lo spostamento dell'Headquarter e il trasferimento a terzi del know-how Pirelli. L'accordo prevede:

- (i) l'acquisto da parte di una società italiana di nuova costituzione (Bidco), che sarà indirettamente controllata da CNRC in *partnership* con Camfin attraverso due società italiane anch'esse di nuova costituzione (*Newco* e *Holdco*), della partecipazione detenuta da Camfin nel capitale azionario di Pirelli;

- (ii) il contestuale reinvestimento da parte di Camfin di una parte dei proventi della vendita;
- (iii) successivamente al completamento dell'acquisto, un'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria sul restante capitale ordinario di Pirelli a un prezzo di Euro 15,00 per azione ordinaria e un'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria sulla totalità del capitale di risparmio di Pirelli a un prezzo per azione di risparmio di Euro 15,00, condizionata al raggiungimento di non meno del 30% del capitale di risparmio. OPA obbligatoria e OPA volontaria saranno lanciate da *Bidco* con l'obiettivo di procedere al de-listing di Pirelli;
- (iv) il dividendo dell'esercizio 2014 verrebbe pagato da Pirelli prima dell'acquisto da parte di Bidco delle azioni Pirelli detenute da Camfin.

Il completamento dell'operazione è subordinato alle condizioni tipiche di un'operazione di questo tipo ed è atteso nell'estate del 2015, dopo l'approvazione da parte delle autorità antitrust e delle altre autorità competenti. Sul sito internet di Pirelli sono disponibili gli estratti degli accordi parasociali relativi alla *partnership*.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di performance, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori sono: Margine Operativo Lordo, Attività fisse, Fondi, Capitale Circolante operativo, Capitale Circolante netto, Posizione finanziaria netta. Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per una più analitica descrizione di tali indicatori.

Per effetto della sottoscrizione dell'accordo di cessione del 100% delle attività *steelcord* siglato da Pirelli e Bekaert in data 28 febbraio 2014, il business *steelcord* si qualifica come "*discontinued operation*"; il risultato del 2014 e del primo trimestre 2015 della *discontinued operation* è stato riclassificato nel conto economico in un'unica voce "risultato delle attività operative cessate". Con la cessione avvenuta in data 6 febbraio 2015 delle attività *steelcord* in Turchia e del 27 marzo in Cina, si è completata la cessione dell'intero *business* da Pirelli a Bekaert.

Le attività *steelcord* facevano parte del business Industrial

* * *

I risultati del **Gruppo** nel primo trimestre 2015 si caratterizzano per:

- la crescita dei ricavi al +6,5% (+2,4% al netto dei tassi di cambio), in linea con il target annuale e sostenuta dal buon andamento del business Consumer (+9,6%), mentre il business Industrial (-3,8%) sconta la generale flessione del mercato, in particolare in Sud America (-39% la flessione dei volumi truck nel Primo Equipaggiamento, -8% nel canale Ricambi);
- il rafforzamento sul segmento Premium, testimoniato da una crescita dei volumi del 10%, in linea con la guidance 2015, in particolare nei mercati emergenti, Apac, Latam, MEAI e Russia, dove Pirelli incrementa la sua quota di mercato; in linea con l'andamento del mercato il trend di crescita in Europa e Nafta. Il Premium raggiunge un peso del 59% sui ricavi Consumer, in miglioramento di 2 punti percentuali rispetto al primo trimestre 2014;
- il positivo andamento della componente prezzo/mix (+3,7%), in linea al \geq 4% previsto per l'anno 2015; al miglioramento del product mix e al successo della value proposition nel business Consumer (prezzo/mix +4,7%) si somma la sostanziale stabilità del prezzo/mix nel business Industrial, che sconta il postonimento al secondo trimestre di parte degli aumenti di prezzo in Sud America, per il perdurare della difficile condizione del mercato locale;
- l'andamento positivo dei volumi Consumer (+0,4%), con la crescita del *Premium* (+10%) che controbilancia la debolezza del Non-Premium in particolare nel canale Primo Equipaggiamento in Sud America e Russia. Il business Industrial (-6,7% i volumi) sconta la debolezza del mercato sudamericano truck e agro. I volumi complessivi registrano una flessione dell'1,3%;
- il conseguimento di efficienze per 21,1 milioni di euro (23% dell'obiettivo annuale di 90 milioni di euro) quale prosecuzione del piano di efficienze quadriennale (2014-2017) di 350 milioni di euro annunciato nel novembre 2013 (92 milioni di euro le efficienze nel 2014);

- la crescita della profittabilità (Ebit) a 210,1 milioni di euro, +4,5% rispetto al primo trimestre 2014; Ebit margin stabile al 13,4% (13,6% nel primo trimestre 2014); l'andamento del business Consumer ha più che compensato la flessione nel business Industrial, influenzata dalle citate dinamiche;
- risultato netto delle attività in funzionamento a 101,4 milioni di euro (+11 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2014);
- posizione finanziaria netta passiva per 1.732,9 milioni di euro, in aumento rispetto ai 979,6 milioni di euro del 31 dicembre 2014 per la stagionalità del capitale circolante che comporta il consueto aumento dei crediti commerciali nel primo trimestre dell'anno che saranno incassati nel corso del secondo trimestre.

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

(in milioni di euro)	31/03/2015	31/03/2014	31/12/2014
Vendite	1.568,4	1.473,2	6.018,1
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	291,9	277,3	1.168,0
% su vendite	18,6%	18,8%	19,4%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	213,4	206,7	869,2
% su vendite	13,6%	14,0%	14,4%
Oneri di ristrutturazione	(3,3)	(5,7)	(31,3)
Risultato operativo	210,1	201,0	837,9
% su vendite	13,4%	13,6%	13,9%
Risultato da partecipazioni	(2,5)	(13,8)	(87,0)
(Oneri)/proventi finanziari	(52,1)	(43,3)	(262,4)
Risultato ante imposte	155,5	143,9	488,5
Oneri fiscali	(54,1)	(53,5)	(173,3)
Tax rate %	34,8%	37,2%	35,5%
Risultato netto attività in funzionamento	101,4	90,4	315,2
Risultato netto attività operative cessate	(16,8)	1,1	17,6
Risultato netto totale	84,6	91,5	332,8
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	82,0	89,7	319,3
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)	0,168	0,184	0,654
Attività fisse in funzionamento	4.055,3	3.862,6	3.874,0
Scorte	1.142,5	965,4	1.055,0
Crediti commerciali	1.063,7	1.048,0	673,8
Debiti commerciali	(1.072,4)	(882,5)	(1.394,4)
Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento	1.133,8	1.130,9	334,4
% su vendite	18,1%	19,2%	5,6%
Altri crediti/altri debiti	111,5	5,9	33,9
Capitale circolante netto attività in funzionamento	1.245,3	1.136,8	368,3
% su vendite	19,8%	19,3%	6,1%
Capitale netto investito attività destinate alla vendita	-	145,6	30,8
Capitale netto investito totale	5.300,6	5.145,0	4.273,1
Patrimonio netto	2.877,1	2.500,8	2.611,5
Fondi totali	690,6	678,6	682,0
di cui fondi attività destinate alla vendita	-	10,9	5,2
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva totale	1.732,9	1.965,6	979,6
di cui Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva attività destinate alla vendita	-	50,9	(5,8)
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	2.811,4	2.441,6	2.548,3
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	5,761	5,003	5,222
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	85,6	65,3	378,1
Spese di ricerca e sviluppo	53,1	49,8	205,5
% su vendite	3,4%	3,4%	3,4%
Dipendenti n. (a fine periodo)	37.527	38.529	37.561
Siti industriali n.	19	22	19

Per una maggiore comprensione dell'andamento del **Gruppo**, si forniscono di seguito i dati economici suddivisi per settori d'attività.

	A		B		A+B=C		D		C+D=E	
(in milioni di euro)	Consumer		Industrial		Attività Tyre		Altre attività		TOTALE GRUPPO	
	1° trim. 2015	1° trim. 2014	1° trim. 2015	1° trim. 2014	1° trim. 2015	1° trim. 2014	1° trim. 2015	1° trim. 2014	1° trim. 2015	1° trim. 2014
Vendite	1.237,4	1.128,7	327,9	340,8	1.565,3	1.469,5	3,1	3,7	1.568,4	1.473,2
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	246,3	219,4	47,2	60,9	293,5	280,3	(1,6)	(3,0)	291,9	277,3
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	182,0	162,7	33,3	47,6	215,3	210,3	(1,9)	(3,6)	213,4	206,7
Oneri di ristrutturazione	(1,6)	(3,9)	(0,4)	(1,5)	(2,0)	(5,4)	(1,3)	(0,3)	(3,3)	(5,7)
Risultato operativo	180,4	158,8	32,9	46,1	213,3	204,9	(3,2)	(3,9)	210,1	201,0

Nel primo trimestre 2015 le **vendite del Gruppo** sono pari a 1.568,4 milioni di euro in aumento del 6,5% rispetto a 1.473,2 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente. L'andamento delle vendite (+2,4% la crescita organica, prima dell'impatto dei cambi positivo per 4,1%) è stato sostenuto dal business Consumer (+9,6% complessivamente, +5,1% prima dell'impatto positivo dei tassi di cambio) mentre il business Industrial (-3,8% complessivamente, -6,8% l'andamento dei ricavi prima dei tassi di cambio) sconta il rallentamento del mercato in particolare in Sud America.

Le **vendite dell'Attività Tyre** sono state pari a 1.565,3 milioni di euro, con una crescita organica del 2,4% (6,5% includendo l'impatto cambi positivo per 4,1%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Le **vendite del segmento Premium** sono state pari a 726,9 milioni di euro (+13,6% rispetto ai 639,9 milioni di euro del primo trimestre 2014), con un'incidenza sul fatturato del business Consumer in aumento al 58,7% (56,7% nel primo trimestre 2014) e con volumi in aumento del 10%.

Nella tabella seguente si riportano i driver dell'andamento delle vendite Tyre:

	1° trimestre	
	2015	2014
Volume	-1,3%	3,8%
<i>di cui volume Premium</i>	<i>10,0%</i>	<i>22,2%</i>
Prezzi/Mix	3,7%	4,6%
Variazione su base omogenea	2,4%	8,4%
Effetto cambio	4,1%	-10,8%
Variazione totale	6,5%	-2,4%

La flessione registrata nei volumi (-1,3%) deriva da un andamento di segno opposto tra Consumer ed Industrial.

La crescita dei volumi sul segmento Consumer (+0,4%) è stata supportata dal buon andamento del Premium, focus della strategia di valore Pirelli, su tutti i principali mercati (+10% i volumi), mentre il Non-Premium (-5,7% i volumi) sconta principalmente la debolezza del mercato Latam e Russia, in particolare sul canale Primo Equipaggiamento. L'andamento dei volumi Industrial (-6,7%) riflette in particolare la prosecuzione della flessione del mercato Sud America-Primo Equipaggiamento, la cui crisi si era accentuata a partire dal secondo trimestre del 2014 ed il rallentamento dei mercati Ricambi sia in Sud America che in Europa e Cina. Il miglioramento del prezzo/mix (+3,7%) è sostenuto dalla performance del business Consumer (prezzo/mix +4,7%) che beneficia del miglioramento del mix di prodotto (maggior peso del segmento *Premium* rispetto al primo trimestre 2014), del maggior peso delle vendite sul canale Ricambi e della diversa composizione del business a livello regionale, con il maggior peso di Nafta ed Asia-Pacifico; stabile il prezzo/mix nel business Industrial, che sconta il differimento dei previsti aumenti di prezzo in Sud America in considerazione della debolezza della domanda; tali aumenti di prezzo, in atto già dal secondo trimestre 2015, porteranno ad un miglioramento della variabile prezzo/mix nel corso dell'anno.

La ripartizione delle vendite dell'Attività Tyre per area geografica e categoria di prodotto risulta essere la seguente:

AREA GEOGRAFICA	1° trimestre 2015			1° trim. 2014
	<i>Euro/mln</i>	<i>yoy</i>		
Europa	545,7	2,2%	34,9%	36,3%
Russia e CIS	43,6	-29,9%	2,8%	4,2%
Nafta	199,7	17,3%	12,8%	11,6%
Sud America	483,4	4,2%	30,9%	31,6%
Asia\Pacifico (APAC)	157,9	30,8%	10,1%	8,2%
Middle East\Africa\India (MEAI)	135,0	13,8%	8,6%	8,1%
TOTALE	1.565,3	6,5%	100,0%	100,0%

PRODOTTO	1° trimestre 2015			1° trim. 2014
	<i>Euro/mln</i>	<i>yoy</i>		
Pneumatici vettura	1.113,8	10,6%	71,2%	68,5%
Pneumatici moto	123,6	1,7%	7,9%	8,3%
Consumer	1.237,4	9,6%	79,1%	76,8%
Pneumatici truck	290,3	-2,8%	18,5%	20,3%
Pneumatici agro	37,6	-10,9%	2,4%	2,9%
Industrial	327,9	-3,8%	20,9%	23,2%

Il risultato operativo del Gruppo (Ebit), in aumento del 4,5% è pari a 210,1 milioni di euro e si confronta con 201,0 milioni di euro del primo trimestre 2014. Il miglioramento di 9,1 milioni di euro è dovuto per 8,4 milioni di euro alle attività tyre e per 0,7 milioni di euro alle altre attività.

Sul risultato operativo hanno inciso **oneri di ristrutturazione** per 3,3 milioni di euro per le continue azioni di razionalizzazione delle strutture. Al 31 marzo 2014 gli oneri di ristrutturazione erano stati pari a 5,7 milioni di euro.

Nello specifico l'andamento del **risultato operativo delle Attività Tyre** presenta il seguente andamento:

<i>(milioni di euro)</i>	1° trim.
Risultato operativo 2014	204,9
Differenze cambio da consolidamento	9,4
Prezzi/mix	31,0
Volumi	(7,6)
Costo fattori produttivi (materie prime)	16,4
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(34,6)
Efficienze	21,1
Ammortamenti ed altro	(30,6)
Oneri di ristrutturazione	3,3
Variazione	8,4
Risultato operativo 2015	213,3

Il **risultato operativo delle Attività Tyre** nel primo trimestre 2015 ammonta a 213,3 milioni di euro (204,9 milioni di euro nel primo trimestre 2014), con un Ebit margin del 13,6% (13,8% ante costi di ristrutturazione) sostanzialmente stabile rispetto al primo trimestre 2014.

Sul miglioramento del risultato operativo hanno inciso:

- il positivo apporto della componente prezzo/mix (+31,0 milioni di euro) e delle efficienze (21,1 milioni di euro) ha più che compensato l'impatto della leggera flessione dei volumi (-7,6 milioni di euro) e i maggiori ammortamenti ed altri costi (-30,6 milioni di euro, di cui -12,1 milioni principalmente legati allo sviluppo del Premium);
- il minor costo delle materie prime (+16,4 milioni di euro) e l'impatto positivo dei cambi (+ 9,4 milioni di euro) hanno mitigato l'effetto negativo dell'inflazione dei fattori produttivi (-34,6 milioni di euro);
- minori oneri non ricorrenti per 3,3 milioni di euro.

A livello geografico, l'**Apac** (10,1% dei ricavi dell'attività tyre, +1,9 punti percentuali rispetto al 2014) si conferma l'area di maggiore crescita: +14,9% l'incremento dei ricavi in termini organici (+30,8% includendo l'impatto cambi), trainati dalle vendite sull'alto di gamma (+41,6% la crescita dei ricavi *Premium*) e un Ebit margin "*high-teens*", stabile rispetto all'anno precedente. Il mercato Apac beneficia in modo particolare dell'effetto di trascinamento sulle vendite ("*pull-through*") che la leadership Pirelli sul primo equipaggiamento *Premium* locale continua a generare sul canale Ricambio, grazie anche alla progressiva crescita della rete distributiva.

Il **Nafta** (12,8% dei ricavi dell'attività tyre) registra una crescita dei ricavi del 17,3% (+20,1% con l'impatto positivo dei cambi). Positivo l'andamento del *Premium car* mentre il business moto ed il Non-premium riflettono la debole domanda di mercato. L'andamento dei ricavi riflette il trend positivo dei volumi, il miglioramento del mix e il parziale adeguamento dei prezzi all'attuale scenario di cambi e delle materie prime pur mantenendo inalterato il posizionamento sui segmenti di maggior valore. In crescita superiore al mercato il segmento *Super Premium*, che beneficia dell'espansione del *network* FasTrack e degli strumenti di geomarketing in grado di ottimizzare la gestione delle scorte dei clienti. Redditività (Ebit margin) in miglioramento a livello "*mid-teens*", con un incremento di circa 1 punti percentuale rispetto al primo trimestre 2014.

Il **MEAI** (8,6% dei ricavi dell'attività tyre) si conferma tra le aree geografiche più profittevoli con una redditività "*high-teens*" stabile rispetto al 2014 e ricavi in crescita del 13,8% (6,3% la crescita al netto dei cambi).

Limitata la crescita dei ricavi in **Europa** (34,8% dei ricavi dell'attività tyre, incremento organico dei ricavi +0,9%, + 2,2% incluso effetto cambi), che riflette l'avvio non favorevole del mercato nel 2015 ed il confronto con la forte crescita registrata nel corrispondente periodo del 2014 (+10% la crescita dei ricavi nel primo trimestre 2014). In aumento le vendite Premium, con impatto positivo sul prezzo/mix, e profittabilità "*low-teens*" stabile rispetto al primo trimestre 2014.

La **Russia** (2,8% dei ricavi dell'attività tyre), nonostante uno scenario non favorevole, presenta una crescita organica delle vendite del 2,3% (-29,9% dopo l'impatto cambi), ed una crescita dei volumi superiore al trend di mercato. Confermata la profittabilità "*high single digit*", stabile rispetto al 2014, grazie al miglioramento del mix e al programma di efficienze.

Il **Sud America** (30,9% dei ricavi dell'attività tyre) registra una crescita dei ricavi del 4,2% (+1,8% escludendo l'impatto positivo dei cambi). Il protrarsi della difficile situazione di mercato nell'area, soprattutto nel Primo Equipaggiamento (car -15% e truck -39%) ha pesato sull'andamento dei volumi che risulta complessivamente in flessione, nonostante la leggera crescita registrata nel canale car Ricambi ed il buon trend del *Premium* (volumi +19% nel trimestre, superiore al trend di mercato). All'andamento dei ricavi ha contribuito la continua crescita del mix di prodotto, insieme agli aumenti di prezzo sul Consumer in risposta alla volatilità dei cambi; questi elementi hanno inoltre avuto un impatto positivo sulla profittabilità mitigando la flessione dei volumi ed i costi legati ad un minore utilizzo degli impianti in particolare in Venezuela. La profittabilità si attesta nel trimestre a livello "*double digit*" in flessione di 1 punto percentuale rispetto al primo trimestre 2014.

Il **risultato da partecipazioni del Gruppo** è negativo per 2,5 milioni di euro e si riferisce principalmente all'impatto derivante dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto dei risultati della collegata Prelios S.p.A. (2,6 milioni di euro perdita pro-quota del quarto trimestre 2014). Nel primo trimestre 2014 il risultato era stato negativo per 13,8 milioni di euro riferiti principalmente al consolidamento con il metodo del patrimonio netto di Prelios S.p.A..

Il **risultato netto delle attività in funzionamento** al 31 marzo 2015 è stato di 101,4 milioni di euro (90,4 milioni di euro nel 2014). Oltre alle dinamiche evidenziate circa il risultato operativo e il risultato da partecipazioni, tale dato riflette i maggiori **oneri finanziari netti** che sono passati da 43,3 milioni di euro al 31 marzo 2014 a 52,1 milioni di euro al 31 marzo 2015, con un incremento di 8,8 milioni di euro. L'incremento registrato negli oneri finanziari è principalmente riconducibile all'impatto della svalutazione del Bolivares venezuelano su posizioni commerciali e al rialzo dei tassi di interesse in paesi al di fuori dell'area Euro (circa 40% del totale) in cui Pirelli opera, in particolare in Russia. Il costo medio del debito per il periodo è stato pari a 6,17%.

Gli **oneri fiscali** sono stati pari a 54,1 milioni di euro, in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (53,5 milioni di euro) con un tax rate che si è attestato al 34,8% (34,1% al netto del consolidamento ad equity delle imprese collegate), in riduzione rispetto al primo trimestre 2014 (37,2%).

Il **risultato netto delle attività operative cessate** del primo trimestre 2015 è negativo per 16,8 milioni di euro. Tale risultato è principalmente imputabile a perdite su cambio da conversione in euro del bilancio della controllata turca e maturate nel corso dei precedenti esercizi, contabilizzate nel patrimonio netto, e riclassificate a conto economico nel primo trimestre 2015, a seguito della cessione delle attività *steelcord* in Turchia avvenuta a febbraio 2015.

Il **risultato netto totale** è pari a 84,6 milioni di euro rispetto a 91,5 milioni di euro del primo trimestre 2014; la **quota di risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.** è positiva per 82,0 milioni di euro (0,168 euro per azione) rispetto a 89,7 milioni di euro dell'anno precedente (pari a 0,184 euro per azione).

Il **patrimonio netto** è passato da 2.611,5 milioni di euro del 31 dicembre 2014 a 2.877,1 milioni di euro del 31 marzo 2015.

Il **patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.** al 31 marzo 2015 è pari a 2.811,4 milioni di euro (5,761 euro per azione) rispetto a 2.548,3 milioni di euro del 31 dicembre 2014 (5,222 euro per azione).

La variazione, analiticamente rappresentata nella tabella che segue, è essenzialmente collegata al risultato del periodo, all'effetto cambio positivo legato alla conversione in euro dei patrimoni in valuta estera e all'adeguamento positivo a *fair value* delle attività finanziarie.

(in milioni di euro)

	Gruppo	Terzi	Totale
Patrimonio Netto al 31/12/2014	2.548,3	63,2	2.611,5
Differenze da conversione monetaria	102,5	3,8	106,3
Risultato del periodo	82,0	2,6	84,6
Adeguamento a <i>fair value</i> altre attività finanziarie/strumenti derivati	60,4	-	60,4
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti	(2,1)		(2,1)
Dividendi erogati	-	(4,2)	(4,2)
Effetto inflazione Venezuela	19,8	0,8	20,5
Altre variazioni	0,6	(0,5)	0,1
Totale variazioni	263,1	2,5	265,6
Patrimonio Netto al 31/03/2015	2.811,4	65,7	2.877,1

Al 31 marzo 2015 la **posizione finanziaria netta del Gruppo** è passiva per 1.732,9 milioni di euro rispetto a 979,6 milioni di euro del 31 dicembre 2014, ed è così composta:

(in milioni di euro)	31/03/2015	31/12/2014
Debiti vs. banche e altri finanz. correnti	1.074,5	530,9
Strumenti derivati correnti	20,7	4,6
Debiti vs. banche e altri finanz. non correnti	1.580,5	1.781,7
Totale debito lordo attività in funzionamento	2.675,7	2.317,2
Disponibilità liquide	(768,3)	(1.166,7)
Titoli detenuti per la negoziazione	(38,2)	(61,4)
Crediti finanziari correnti	(40,8)	(41,5)
Strumenti derivati correnti	(36,0)	(6,1)
Crediti finanziari non correnti	(59,5)	(56,1)
Totale crediti finanziari e liquidità	(942,8)	(1.331,8)
A Posizione finanziaria netta attività in funzionamento	1.732,9	985,4
B Posizione finanziaria netta attività cessate	-	(5,8)
A+B TOTALE posizione finanziaria netta	1.732,9	979,6

La **struttura del debito finanziario lordo**, che risulta pari a 2.675,7 milioni di euro, è la seguente:

(in milioni di euro)	Bilancio 31/03/2015	Anno di scadenza				
		2015	2016	2017	2018	2019 e oltre
Utilizzo di linee <i>committed</i>	316,7	-	-	-	-	316,7
P.O. 5,125% - 2011/2016	500,0	-	500,0	-	-	-
P.O. 1,750% - 2014/2019	600,0	-	-	-	-	600,0
Finanziamenti BEI	250,0	100,0	100,0	20,0	20,0	10,0
USD private placement	139,4	-	-	13,9	-	125,5
<i>Schuldschein</i>	155,0	-	114,0	31,0	-	10,0
Altri finanziamenti	714,6	458,5	117,4	109,3	21,0	8,4
Tot. debito lordo attività in funzionamento	2.675,7	558,5	831,4	174,2	41,0	1.070,6
		20,9%	31,1%	6,5%	1,5%	40,0%

Al 31 marzo 2015 il Gruppo ha a disposizione ulteriori 883,3 milioni di euro non utilizzati relativi alla parte di linee committed da 1,2 miliardi di euro (410 milioni di euro la disponibilità al 31 marzo 2014) che, sommati agli 806,5 milioni di euro relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e ai titoli detenuti per la negoziazione, forniscono al Gruppo un margine di liquidità pari a 1.689,8 milioni di euro.

Di seguito l'andamento del **flusso di cassa del periodo**:

(in milioni di euro)

	1° trimestre	
	2015	2014
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	213,4	206,7
Ammortamenti	78,5	70,6
Investimenti materiali e immateriali	(85,6)	(65,3)
Variazione capitale funzionamento/altro	(895,2)	(686,6)
Flusso netto gestione operativa	(688,9)	(474,6)
Proventi/Oneri finanziari ordinari	(52,1)	(43,3)
Oneri fiscali ordinari	(54,1)	(53,5)
Net cash flow ordinario	(795,1)	(571,4)
(Investimenti)/disinvestimenti finanziari	(14,4)	(3,7)
Altri dividendi erogati a terzi	(7,6)	(0,5)
Cash Out ristrutturazioni	(6,4)	(12,9)
Flusso netto attività operative cessate	-	(8,7)
Differenze cambio/altro	45,8	(46,0)
Net cash flow ante dividendi	(777,7)	(643,2)
Impatto cessione Steelcord	24,4	-
Net cash flow	(753,3)	(643,2)

Il **flusso netto della gestione operativa** del primo trimestre 2015 è stato complessivamente negativo per 688,9 milioni di euro, essenzialmente per la consueta stagionalità del capitale circolante netto, con una crescita dei crediti commerciali, proporzionale con l'andamento dei ricavi nel trimestre, ed un aumento degli stock di prodotti finiti, specie in Brasile ed Europa, che sarà assorbito nel corso del 2015. Sono stati effettuati investimenti per 85,6 milioni di euro (65,3 milioni di euro nel 2014), principalmente destinati all'incremento della capacità *Premium* in Europa, Nafta e Cina ed al miglioramento del mix.

Il flusso netto complessivo del primo trimestre 2015, escludendo l'impatto delle operazioni di cessione parziale dello *steelcord*, è stato negativo per 777,7 milioni di euro (negativo per 643,2 milioni di euro nel 2014).

Il **flusso di cassa totale** è stato negativo per 753,3 milioni di euro includendo l'effetto positivo derivante dalla cessione delle attività *steelcord* per 24,4 milioni di euro.

Dipendenti

I dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2015 sono pari a 37.527 unità contro 37.561 unità del 31 dicembre 2014.

BUSINESS CONSUMER

Nella tabella seguente si evidenziano i risultati confrontati con il corrispondente periodo del 2014:

(in milioni di euro)	1° trimestre	
	2015	2014
Vendite	1.237,4	1.128,7
<i>yoy</i>	9,6%	
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	246,3	219,4
<i>% su vendite</i>	19,9%	19,4%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	182,0	162,7
<i>% su vendite</i>	14,7%	14,4%
Oneri di ristrutturazione	(1,6)	(3,9)
Risultato operativo	180,4	158,8
<i>% su vendite</i>	14,6%	14,1%

Nella tabella seguente si riporta in dettaglio l'andamento del mercato:

	1° trim.
EUROPA (*)	
Primo Equipaggiamento	+3%
Ricambi	+3%
NAFTA (**)	
Primo Equipaggiamento	+2%
Ricambi	+2%
SUD AMERICA	
Primo Equipaggiamento	-15%
Ricambi	+2%
CINA	
Primo Equipaggiamento	+10%
I dati escludono le importazioni tranne per Sud America	
(*) incluso Turchia; escluso Russia	
(**) i dati Nafta escludono il Messico	

Le **vendite** sono state pari a 1.237,4 milioni di euro, con una crescita organica del 5,1% (+9,6% includendo l’impatto cambi) grazie ai seguenti fattori:

- il positivo contributo della componente volumi +0,4%, con maggiore crescita nei mercati maturi (+2,6%), in Apac e MEAI (“*mid-teen*” in entrambe le aree), mentre l’andamento del Sud America e della Russia ha risentito della flessione del mercato Primo Equipaggiamento (-15% in Latam; -25% in Russia);
- il miglioramento del prezzo/mix (+4,7%) legato principalmente al crescente peso del *Premium* (58,7% dei ricavi Consumer nel 2015 rispetto al 56,7% nel 2014) ed agli aumenti di prezzo in Sud America ed in Russia per contrastare l’andamento dei cambi.

Le **vendite *Premium*** sono state pari a 726,9 milioni di euro, in crescita complessivamente del 13,6% (+10% volumi) rispetto all’anno precedente (+5,6% al netto dell’impatto cambi), in tutte le aree geografiche, specialmente in Apac (+24,7%), in MEAI (+17,9%) e in Latam (+17,9%).

Di seguito l’analisi della variazione delle vendite:

	1° trimestre	
	2015	2014
Volume	0,4%	5,9%
<i>di cui volume Premium</i>	10,0%	22,2%
Prezzi/Mix	4,7%	4,4%
Variazione su base omogenea	5,1%	10,3%
Effetto cambio	4,5%	-9,2%
Variazione totale	9,6%	1,1%

In crescita il **risultato operativo ante oneri di ristrutturazione**, che ha raggiunto 182 milioni di euro, con un margine del 14,7% rispetto a 162,7 milioni di euro del 2014 (14,4% sulle vendite). Il **risultato operativo** è stato pari a 180,4 milioni di euro (con una marginalità del 14,6%), in aumento di 21,6 milioni di euro rispetto a 158,8 milioni di euro del 2014 (14,1% la marginalità).

La crescita della profittabilità riflette:

- il miglioramento del prezzo/mix, grazie al crescente peso del *Premium* in tutte le regioni ed al maggior peso del canale *Replacement*;
- il progressivo conseguimento di efficienze interne.

BUSINESS INDUSTRIAL

Nella tabella seguente si evidenziano i risultati confrontati con il corrispondente periodo del 2014:

(in milioni di euro)	1° trimestre	
	2015	2014
Vendite	327,9	340,8
<i>yoy</i>	-3,8%	
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	47,2	60,9
<i>% su vendite</i>	14,4%	17,9%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	33,3	47,6
<i>% su vendite</i>	10,2%	14,0%
Oneri di ristrutturazione	(0,4)	(1,5)
Risultato operativo	32,9	46,1
<i>% su vendite</i>	10,0%	13,5%

Nella tabella seguente si riporta in dettaglio l'andamento del mercato:

	1° trim.
EUROPA (*)	
Primo Equipaggiamento	+4%
Ricambi	-1%
NAFTA (**)	
Primo Equipaggiamento	+18%
Ricambi	+5%
SUD AMERICA	
Primo Equipaggiamento	-39%
Ricambi	-8%
CINA	
Primo Equipaggiamento	-29%
Ricambi	n.d.
I dati escludono le importazioni tranne per Sud America	
(*) incluso Turchia; escluso Russia	
(**) i dati Nafta escludono il Messico	

Le **vendite** sono state pari a 327,9 milioni di euro, in diminuzione del 3,8% rispetto al primo trimestre 2014 (340,8 milioni di euro), includendo l’impatto positivo dei tassi di cambio (+3%). La flessione dei volumi (-6,7%) sconta la contrazione del mercato in America Latina soprattutto nel Primo Equipaggiamento e, in misura minore, dei mercati Ricambi in America Latina, Europa e Cina. A tale trend si aggiunge la sostanziale stabilità del prezzo/mix, anche a conseguenza del differimento al secondo trimestre di parte degli aumenti di prezzo in Sud America originariamente previsti per il primo trimestre dell’anno e imputabile alla difficile condizione del mercato locale.

Di seguito l’analisi della variazione delle vendite:

	1° trimestre	
	2015	2014
Volume	-6,7%	-2,2%
Prezzi/Mix	-0,1%	5,4%
Variazione su base omogenea	-6,8%	3,2%
Effetto cambio	3,0%	-15,4%
Variazione totale	-3,8%	-12,2%

Il **risultato operativo ante oneri di ristrutturazione** ammonta a 33,3 milioni di euro, pari al 10,2% delle vendite e in riduzione rispetto a 47,6 milioni di euro del 2014 (14,0% delle vendite). Il **risultato operativo** si è atteso a 32,9 milioni di euro (46,1 milioni di euro nel primo trimestre 2014), con un rapporto sulle vendite pari al 10% rispetto al 13,5% del corrispondente periodo del 2014 (12,7% il primo trimestre 2014 escludendo le attività *steecord* totali e non solo quelle relative alla fornitura verso terzi). L’andamento delle profittabilità, al netto del contributo dello *steecord*, sconta la flessione dei volumi, l’inflazione dei costi dei fattori produttivi in America Latina ed i costi associati ad un minor utilizzo della capacità produttiva nell’area.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2015

Nel corso del 2015 è atteso un miglioramento del business Consumer, grazie al positivo andamento del segmento Premium la cui crescita sarà sostenuta soprattutto nei mercati emergenti e in Nord America e dal miglioramento dei tassi di cambio. Tale andamento permetterà di compensare la debolezza del business Industrial, particolarmente accentuata nell'area Latam.

Pirelli conferma pertanto gli obiettivi 2015 indicati lo scorso febbraio in termini di:

- Ebit pari a circa 930 milioni di euro dopo oneri di ristrutturazione per circa 40 milioni;
- ricavi in crescita del +6,5%/+7% a circa 6,4 miliardi di euro;
- investimenti inferiori a 400 milioni di euro;
- generazione di cassa ante dividendi uguale o superiore a 300 milioni di euro prima della cessione dello *steelcord*.

I target prevedono una posizione finanziaria netta a fine 2015 pari a circa 850 milioni di euro.

Le **vendite del consolidato** sono previste in crescita del +6,5%/+7% a circa 6,4 miliardi di euro per effetto di:

- una componente prezzo/mix in crescita di circa +4% (maggiore o uguale a +4% la precedente stima);
- volumi Premium confermati in crescita uguale o maggiore di +10%;
- volumi complessivi previsti in crescita di circa +2% (uguale o maggiore a +3% la previsione precedente), che scontano il rallentamento del mercato truck e agro in Latam e in Europa, e del Primo Equipaggiamento Car in Latam e in Russia;
- effetto cambi previsto positivo per circa +1% (impatto negativo di circa -1% la precedente indicazione) a seguito dell'apprezzamento del dollaro verso l'euro.

Il target di **risultato operativo (Ebit) post oneri di ristrutturazione** è confermato in circa 930 milioni di euro dopo oneri di ristrutturazione per circa 40 milioni. Il miglioramento della componente cambi e i minori costi delle materie prime - beneficio quest'ultimo stimato intorno ai 30 milioni di euro rispetto ai precedenti 6 milioni di euro - compensano l'impatto derivante da minori volumi e da maggiori costi derivanti dalla separazione della Business Unit Industrial (stimati in circa 10 milioni di euro).

Come già comunicato in occasione della diffusione dei dati relativi al bilancio 2014, i target assumono cautelativamente il protrarsi della difficile congiuntura economica per il Venezuela e l'Argentina e qualora lo scenario macroeconomico dovesse peggiorare - con una conseguente ulteriore riduzione dell'utilizzo della capacità venezuelana dall'attuale 50% fino al 30%, e dei volumi di vendita in Argentina del 10%/15% - si presenterebbe un rischio sul target Ebit consolidato 2015 quantificabile in 30 milioni di euro.

Per quanto riguarda il business **Consumer**:

- il target dei ricavi viene rivisto al rialzo a circa 5 miliardi di euro (circa 4,9 miliardi di euro la precedente stima);
- la crescita dei volumi complessivi del segmento è prevista $>+2\%$ ($>+3\%$ la precedente stima), con un aumento dei volumi Premium confermato uguale o superiore al $+10\%$;
- un contributo della componente prezzo/mix confermata uguale o superiore a $+4\%$;
- un maggiore effetto positivo dei cambi ($>+8\%$ rispetto a $+6\%/+6,5\%$ indicato precedentemente).

Tali variabili operative si traducono in una conferma della redditività Consumer, con un Ebit margin prima degli oneri di ristrutturazione previsto uguale o maggiore al 16%.

Per il business **Industrial** le attese sono per ricavi pari a circa 1,4 miliardi di euro (circa 1,5 miliardi di euro il precedente target) quale risultante di:

- una minore crescita dei volumi pari a circa +1% (+4,5%/+5% la precedente indicazione) in considerazione del rallentamento del mercato truck e agro in Latam e in Europa;
- una crescita del prezzo/mix maggiore di +2,5% (+4,5% la precedente indicazione) a seguito del posponimento - considerata la debole domanda - degli aumenti di prezzo previsti originariamente nel primo trimestre ai trimestri successivi del 2015;
- confermato l'impatto cambi a -2%.

La redditività per il business Industrial (Ebit margin prima degli oneri di ristrutturazione) è attesa pari a circa l'11% (circa 12% il precedente target).

DATI DI SINTESI DELLE ALTRE ATTIVITA'

Le altre attività comprendono Pirelli & C. Ambiente S.r.l. e PZero S.r.l. e sono così ripartite:

(in milioni di euro)

	Pirelli Ambiente		Pzero		Totale altre attività	
	1° trim. 2015	1° trim. 2014	1° trim. 2015	1° trim. 2014	1° trim. 2015	1° trim. 2014
Vendite	1,2	1,7	1,9	2,0	3,1	3,7
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	(0,5)	(0,8)	(1,1)	(2,2)	(1,6)	(3,0)
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	(0,8)	(1,2)	(1,1)	(2,4)	(1,9)	(3,6)
Oneri di ristrutturazione	-		(1,3)	(0,3)	(1,3)	(0,3)
Risultato operativo	(0,8)	(1,2)	(2,4)	(2,7)	(3,2)	(3,9)

Al 31 marzo 2015 le **vendite** sono state pari a 3,1 milioni di euro rispetto a 3,7 milioni dello stesso periodo dell'esercizio 2014.

Il **risultato operativo** è stato negativo per 3,2 milioni di euro rispetto ai 3,9 milioni di euro di perdita dei primi tre mesi dell'esercizio 2014 ed include maggiori oneri di ristrutturazione.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

In data **16 aprile 2015** Pirelli e Rosneft, nell'ambito del Memorandum of Understanding siglato nel 2014, hanno identificato in Synthos, società con sede in Polonia leader nella produzione di materie prime chimiche, il partner tecnologico con il quale sviluppare attività di ricerca, produzione e fornitura di gomma sintetica in Nakhodka, nel contesto del polo petrolchimico FEPCO (Far East Petrochemical Company). Pirelli, Rosneft e Synthos hanno pertanto siglato un Memorandum of Understanding per condurre studi di fattibilità inerenti attività riguardanti i requisiti di design ingegneristico e operatività degli impianti, oltre a studi di mercato, investimenti e stime di costi operativi. I tre gruppi intendono anche utilizzare il polo petrolchimico FEPCO per produrre gomma sintetica con l'obiettivo di rifornire, fra l'altro, gli stabilimenti Pirelli localizzati nell'area Apac.

In data **20 aprile 2015** Pirelli ha reso noto che - con riferimento all'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Pirelli & C. S.p.A. - sono state depositate due liste di candidati per la nomina del collegio sindacale da parte di Camfin S.p.A. e della sua controllata Cam 2012 S.p.A. nonché da parte di un gruppo di società di gestione del risparmio e intermediari finanziari. La società ha comunicato inoltre che Camfin S.p.A., in riferimento all'ordine del giorno dell'Assemblea relativo alla Nomina di sei componenti del Consiglio di Amministrazione, proporrà all'Assemblea di confermare nella carica di amministratori Igor Sechin, Didier Casimiro, Andrey Kostin, Ivan Glasenberg, Petr Lazarev e Igor Soglaev - già cooptati in data 10 luglio 2014 - lasciando pertanto invariato in quindici il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Andrey Kostin e Ivan Glasenberg hanno dichiarato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **Margine Operativo Lordo:** il margine operativo lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- **Attività fisse:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “immobilizzazioni materiali”, “immobilizzazioni immateriali”, “partecipazioni in imprese collegate e JV” e “altre attività finanziarie”;
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)”, “fondi del personale” e “fondi per imposte differite”;
- **Capitale circolante operativo:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci “scorte”, “crediti commerciali” e “debiti commerciali”;
- **Capitale circolante netto:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante operativo e dagli altri crediti e debiti non inclusi nella “posizione finanziaria netta”;
- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Emittenti 11971/99, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis di detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e poste in essere nel rispetto delle disposizioni contenute nella procedura per le operazioni con parti correlate di cui la Società si è dotata.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Pirelli & C. al 31 marzo 2015.

RAPPORTI CON SOCIETA COLLEGATE e JOINT VENTURE

(in milioni di euro)

Altri proventi	0,9	L'importo si riferisce principalmente ad affitti attivi e relative spese di gestione verso il gruppo Prelios (euro 0,5 milioni), a servizi resi dal Poliambulatorio Bicocca S.r.l. a Prelios S.p.A. e a royalties corrisposte da Idea Granda Società Consortile S.r.l. a Pirelli & C. Ambiente S.r.l. (euro 0,2 milioni).
Altri costi	13,8	Questa voce accoglie costi per acquisto di energia e noleggio macchinari sostenuti da Pirelli Deutschland GmbH verso Industriekraftwerk Breuberg GmbH (euro 5,9 milioni), costi per acquisto prodotti di Pirelli Tyre Co. Ltd da Sino Italian Wire Technology Co. Ltd. (euro 7,7 milioni) e prestazioni di servizi dal consorzio CORIMAV a Pirelli & C. S.p.A. (0,1 milioni di euro).
Proventi finanziari	0,4	L'importo si riferisce agli interessi sul finanziamento di Pirelli International plc (euro 0,1 milioni) e Pirelli Tyre Co. Ltd (euro 0,3 milioni) verso Sino Italian Wire Technology Co. Ltd..
Crediti commerciali correnti	1,7	Comprendono crediti per prestazioni di servizi effettuati da Pirelli Tyre S.p.A. e Poliambulatorio S.r.l. al gruppo Prelios S.p.A. (euro 0,3 milioni), da Pirelli & C. Ambiente S.r.l. a Idea Granda Società Consortile S.r.l. (euro 0,3 milioni) e a GWM Renewable Energy S.p.A (euro 0,3 milioni), da Pirelli Tyre S.p.A. a PT Evoluzione Tyres (euro 0,1 milioni) e a Sino Italian Wire (euro 0,7 milioni).
Altri crediti correnti	35,5	Tra gli altri vi sono in particolare il credito per la cessione degli impianti di Pirelli & C. Ambiente S.r.l. a GWM Renewable Energy II S.p.A. (euro 0,1 milioni) e i crediti finanziari di Pirelli Tyre Co. Ltd verso Sino Italian Wire Technology Co. Ltd. (euro 25,8 milioni) e Pirelli International plc (euro 9,3 milioni) e di Pirelli & C. S.p.A. verso Fenice S.r.l. (euro 0,2 milioni).
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	1,7	Deposito cauzionale ricevuto da Prelios S.p.A. a garanzia della locazione dello stabile R&D .
Debiti commerciali correnti	27,0	Includono debiti di Pirelli Deutschland GmbH per l'acquisto di energia da Industriekraftwerk Breuberg GmbH (euro 14,8 milioni), debiti di Pirelli Tyre Co. Ltd e Pirelli Tyre S.p.A. verso Sino Italian Wire Technology Co. Ltd (euro 12,0 milioni) e debiti di Pirelli & C. S.p.A. verso il consorzio Corimav (euro 0,1 milioni).
Altri debiti correnti	0,4	Tra gli altri vi sono in particolare i debiti di Pirelli & C. Ambiente S.r.l. verso il gruppo GWM Renewable Energy II (euro 0,3 milioni) e il risconto in Pirelli & C. S.p.A. della quota relativa al canone di locazione del fabbricato R&D (euro 0,1 milioni) a Prelios S.p.A..

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(in milioni di euro)

Oneri finanziari	0,5	L'importo si riferisce a interessi riconosciuti da Pirelli International Plc verso Unicredit (euro 0,1 milioni) e da Pirelli Tyre Co. Ltd al gruppo Intesa - San Paolo (euro 0,3 milioni) e relativi ad un finanziamento.
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	33,4	L'importo si riferisce all'utilizzo della linea sindacata di euro 1 miliardi da parte di Pirelli International Plc (euro 31,7 milioni) verso il Gruppo Unicredit e a dei debiti di Pirelli Tyre S.p.A. per finanziamenti ricevuti dai gruppi Intesa - San Paolo (euro 0,6 milioni) e Unicredit (euro 1,1 milioni).
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	2,7	L'importo di riferisce al rapporto di conto corrente che Pirelli International Plc ha con il gruppo Unicredit.
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	16,1	L'importo si riferisce a debiti per finanziamenti ricevuti da Pirelli Tyre Co. Ltd tramite il gruppo Intesa - San Paolo (euro 13,8 milioni) e da Pirelli Tyre S.p.A. tramite i gruppi Intesa - San Paolo (euro 0,3 milioni) e Unicredit (euro 0,2 milioni) e ai salki di c/c delle società del gruppo verso gruppo Intesa (euro 0,5 milioni) e verso il gruppo Unicredit (euro 1,3 milioni).

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 13 maggio 2015

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (in migliaia di euro)

	31/03/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni materiali	2.635.470	2.522.464
Immobilizzazioni immateriali	981.109	984.002
Partecipazioni in imprese collegate e jv	211.983	186.783
Altre attività finanziarie	226.758	180.741
Attività per imposte differite	258.537	248.564
Altri crediti	181.424	169.145
Crediti tributari	12.301	12.068
Attività non correnti	4.507.582	4.303.767
Rimanenze	1.142.515	1.055.016
Crediti commerciali	1.063.743	673.808
Altri crediti	327.158	265.274
Titoli detenuti per la negoziazione	38.184	61.404
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	768.251	1.166.669
Crediti tributari	83.190	73.960
Strumenti finanziari derivati	64.196	29.104
Attività correnti	3.487.237	3.325.235
Attività destinate alla vendita	-	44.037
Totale Attività	7.994.819	7.673.039
Patrimonio netto di Gruppo:	2.811.426	2.548.345
- Capitale sociale	1.343.285	1.343.285
- Riserve	1.386.137	885.769
- Risultato del periodo	82.004	319.291
Patrimonio netto di Terzi:	65.638	63.157
- Riserve	63.061	49.611
- Risultato del periodo	2.577	13.546
Totale Patrimonio netto	2.877.064	2.611.502
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.580.502	1.781.726
Altri debiti	72.750	74.692
Fondi rischi e oneri	93.755	97.799
Fondo imposte differite	51.115	53.029
Fondi del personale	477.409	458.945
Debiti tributari	3.213	3.397
Passività non correnti	2.278.744	2.469.588
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.074.504	530.890
Debiti commerciali	1.072.459	1.394.312
Altri debiti	428.661	443.477
Fondi rischi e oneri	68.354	67.030
Debiti tributari	126.430	100.761
Strumenti finanziari derivati	68.603	42.835
Passività correnti	2.839.011	2.579.305
Passività destinate alla vendita	-	12.644
Totale Passività e Patrimonio netto	7.994.819	7.673.039

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	01/01 - 31/03/2015	01/01 - 31/03/2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.568.420	1.473.194
Altri proventi	40.172	38.166
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	43.390	20.973
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazioni scorte)	(564.450)	(549.400)
Costi del personale	(330.516)	(300.884)
Ammortamenti e svalutazioni	(79.026)	(70.608)
Altri costi	(468.497)	(411.034)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	639	640
Risultato operativo	210.132	201.047
Risultato da partecipazioni	(2.546)	(13.774)
- <i>quota di risultato di società collegate e jv</i>	(3.167)	(14.055)
- <i>utili da partecipazioni</i>	56	-
- <i>perdite da partecipazioni</i>	-	(57)
- <i>dividendi</i>	565	338
Proventi finanziari	64.047	28.155
Oneri finanziari	(116.131)	(71.472)
Risultato al lordo delle imposte	155.502	143.956
Imposte	(54.150)	(53.534)
Risultato delle attività in funzionamento	101.352	90.422
Risultato attività operative cessate	(16.771)	1.100
Risultato del periodo	84.581	91.522
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	82.004	89.701
Interessi di minoranza	2.577	1.821

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1/1 - 31/03/2015	1/1 - 31/03/2014
A Risultato del periodo	84.581	91.522
Altre componenti di conto economico complessivo:		
B - Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico:		
- Saldo utili/(perdite) attuariali su beneficiari dipendenti	(2.113)	(523)
- Effetto fiscale	(896)	69
Totale B	(3.010)	(454)
C - Voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico:		
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri		
- Utili / (perdite) del periodo	88.012	(84.398)
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	18.282	-
Adeguamento a <i>fair value</i> di altre attività finanziarie:		
- Utili / (perdite) del periodo	44.891	42.638
- (Utili) / perdite riclassificati a conto economico	-	-
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i> :		
- Utili / (perdite) del periodo	(15.224)	2.631
- (Utili) / perdite riclassificati a conto economico	2.377	2.559
- Effetto fiscale	834	(974)
Totale C	139.172	(37.544)
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e jv, al netto delle imposte	28.380	4.484
Totale D	28.380	4.484
E Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C+D)	164.542	(33.514)
A+E Totale utili / (perdite) complessivi	249.123	58.008
Attribuibile a:		
- Azionisti della Capogruppo	242.724	58.851
- Interessi di minoranza	6.399	(843)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO al 31/3/2015

(in migliaia di euro)

	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	TOTALE
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2014	1.343.285	(283.430)	(436.204)	1.924.694	2.548.345	63.157	2.611.502
Altre componenti di conto economico complessivo	-	102.472	58.248	-	160.720	3.822	164.542
Risultato dell'esercizio	-	-	-	82.004	82.004	2.577	84.581
Totale utili/(perdite) complessivi	-	102.472	58.248	82.004	242.724	6.399	249.123
Dividendi erogati	-	-	-	-	-	(4.156)	(4.156)
Effetto inflazione Venezuela	-	-	-	19.755	19.755	776	20.531
Altro	-	-	264	338	602	(538)	64
Totale al 31/03/2015	1.343.285	(180.958)	(377.692)	2.026.791	2.811.426	65.638	2.877.064

(in migliaia di euro)

	Dettaglio riserve IAS *				
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
Saldo al 31/12/2014	56.120	(20.246)	(547.147)	75.069	(436.204)
Altre componenti di conto economico complessivo	73.271	(12.848)	(2.113)	(62)	58.248
Altri movimenti	-	-	330	(66)	264
Saldo al 31/03/2015	129.391	(33.094)	(548.930)	74.940	(377.692)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO al 31/03/2014

(in migliaia di euro)

	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	TOTALE
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2013	1.343.285	(228.301)	(452.545)	1.713.628	2.376.066	60.523	2.436.589
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(81.735)	50.885	-	(30.850)	(2.664)	(33.514)
Risultato del periodo	-	-	-	89.701	89.701	1.820	91.521
Totale utili/(perdite) complessivi	-	(81.735)	50.885	89.701	58.851	(844)	58.007
Effetto inflazione Venezuela	-	-	-	7.065	7.065	278	7.343
Altro	-	-	576	(986)	(410)	(728)	(1.138)
Totale al 31/03/2014	1.343.285	(310.036)	(401.084)	1.809.408	2.441.572	59.229	2.500.801

(in migliaia di euro)

	Dettaglio riserve IAS *				
	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
Saldo al 31/12/2013	35.632	(30.499)	(518.039)	60.361	(452.545)
Altre componenti di conto economico complessivo	47.122	5.190	(523)	(904)	50.885
Altri movimenti	-	-	743	(167)	576
Saldo al 31/03/2014	82.754	(25.309)	(517.819)	59.290	(401.084)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	01/01 - 31/03/2015	01/01 - 31/03/2014
Risultato al lordo delle imposte	155.502	143.956
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	79.026	70.608
Storno Oneri finanziari	116.131	71.472
Storno Proventi finanziari	(64.047)	(28.155)
Storno Dividendi	(565)	(338)
Storno utili/(perdite) da partecipazioni	(56)	57
Storno quota di risultato di società collegate e JV	3.167	14.055
Imposte	(54.150)	(53.534)
Variazione rimanenze	(44.749)	(22.050)
Variazione Crediti commerciali	(366.240)	(400.985)
Variazione Debiti commerciali	(391.784)	(260.870)
Variazione Altri crediti/Altri debiti	(80.627)	(23.248)
Variazione Fondi del personale e Altri fondi	(13.706)	(16.490)
Altre variazioni	1.001	10.638
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(661.097)	(494.884)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(84.457)	(64.633)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	2.015	5.180
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(1.100)	(691)
Cessioni/(Acquisizioni) di attività finanziarie	(14.393)	(3.702)
Cessione Steelpcord	24.400	-
Dividendi ricevuti	565	338
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(72.970)	(63.508)
Variazione Debiti finanziari	346.997	150.738
Variazione Crediti finanziari /Titoli detenuti per la negoziazione	4.456	31.894
Proventi/(oneri) finanziari	(45.755)	(43.317)
Dividendi erogati	(7.606)	-
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	298.092	139.315
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	-	5.345
Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	-	-
Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	-	17.246
D Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative cessate	-	22.591
E Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C+D)	(435.975)	(396.486)
F Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	1.150.605	806.856
G Differenze da conversione su disponibilità liquide	36.496	(62.811)
H Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F+G) (°)	751.126	347.559
(°) di cui:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	768.251	398.885
C/C passivi	(17.125)	(51.326)

FORMA E CONTENUTO

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 è redatto in base all'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 nonché alle disposizioni Consob in materia.

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto.

I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per i seguenti nuovi principi o modifiche di principi già esistenti, che si applicano a partire dal 1° gennaio 2015:

- IFRIC 21 – Tributi: non vi sono impatti dovuti dall'applicazione di tale interpretazione.
- Modifiche allo IAS 19 - Benefici per i dipendenti - piani a benefici definiti: contributi da parte dei dipendenti o di terzi: non vi sono impatti dovuti all'applicazione di tali modifiche.
- “Improvements” agli IFRS ciclo 2010-2012 (emessi dallo IASB nel dicembre 2013): tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, si applicano a partire dal 1° febbraio 2015. Le modifiche all'IFRS 2, IAS 16 e IAS 38 non sono applicabili al Gruppo. Per quanto riguarda le modifiche all'IFRS 3, IFRS 8, IAS 24 e IAS 37 non vi sono impatti significativi sul Bilancio o sulle *disclosure* di Gruppo dovuti all'applicazione di tali modifiche.
- “Improvements” agli IFRS ciclo 2011-2013 (emessi dallo IASB nel dicembre 2013): non vi sono impatti sul Bilancio di Gruppo dovuti all'applicazione di tali modifiche.

Posizione finanziaria netta

(indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)

(in migliaia di euro)

	31/03/2015	31/12/2014
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1.074.504	530.890
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	20.688	4.642
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	1.580.502	1.781.726
Totale debito lordo	2.675.694	2.317.258
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(768.251)	(1.166.669)
Titoli detenuti per la negoziazione	(38.184)	(61.404)
Crediti finanziari correnti	(40.841)	(41.484)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(36.006)	(6.075)
Indebitamento finanziario netto *	1.792.412	1.041.626
Crediti finanziari non correnti	(59.511)	(56.167)
A Posizione finanziaria netta attività in funzionamento	1.732.901	985.459
B Posizione finanziaria netta attività operative cessate	-	(5.801)
A+B Posizione finanziaria netta totale	1.732.901	979.658

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

Tassi di cambio

I principali tassi di cambio usati per il consolidamento sono i seguenti:

(valuta locale contro euro)

	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medio 1° trim.		Variazione in %
	31/03/2015	31/12/2014		2015	2014	
Bolivar Venezuela Fuerte	12,9108	14,5692	(11,38%)	12,9108	14,7532	(12,49%)
Corona Svedese	9,2901	9,3930	(1,10%)	9,3800	8,8570	5,91%
Dollaro Australiano	1,4154	1,4829	(4,55%)	1,4313	1,5277	(6,31%)
Dollaro Canadese	1,3738	1,4063	(2,31%)	1,3957	1,5100	(7,57%)
Dollaro Singapore	1,4774	1,6058	(8,00%)	1,5273	1,7379	(12,12%)
Dollaro USA	1,0759	1,2141	(11,38%)	1,1261	1,3698	(17,79%)
Dollaro Taiwan	33,6854	38,4336	(12,35%)	35,5317	41,4614	(14,30%)
Franco Svizzero	1,0463	1,2924	(19,04%)	1,0722	1,2238	(12,38%)
Sterlina Egiziana	8,1563	8,6840	(6,08%)	8,4282	9,5389	(11,64%)
Lira Turchia (nuova)	2,8309	2,8207	0,36%	2,7692	3,0397	(8,90%)
Nuovo Leu Romania	4,4098	4,4821	(1,61%)	4,4503	4,5018	(1,14%)
Peso Argentina	9,4851	10,3818	(8,64%)	9,7825	10,4172	(6,09%)
Peso Messicano	16,3798	17,8808	(8,39%)	16,7891	18,1299	(7,40%)
Rand Sudafricano	13,1324	14,0353	(6,43%)	13,2283	14,8816	(11,11%)
Real Brasiliano	3,4457	3,2270	6,78%	3,2213	3,2424	(0,65%)
Renminbi Cinese	6,6084	7,4291	(11,05%)	6,9123	8,3803	(17,52%)
Rublo Russia	63,3695	68,3427	(7,28%)	71,0700	48,1711	47,54%
Sterlina Gran Bretagna	0,7273	0,7789	(6,62%)	0,7434	0,8280	(10,21%)
Yen Giapponese	128,9500	145,2300	(11,21%)	134,1206	140,8591	(4,78%)

Si segnala che, ai fini del consolidamento dei dati della controllata in Venezuela al 31 marzo 2015, è stato adottato il tasso di cambio fissato dall'asta del SICAD I di fine marzo 2015, pari a 12,0 bolivar per dollaro (12,91 bolivar per euro), e non più il tasso di cambio ufficiale fisso di 6,3 bolivar per dollaro (8,68 bolivar per euro), sulla base di quanto stabilito dal "Convenio Cambiario N. 25" emanato in Venezuela il 22/01/2014, che ha chiarito che il tasso di cambio ufficiale di 6,3 bolivar per dollaro è sempre più utilizzato unicamente per gli acquisti di beni e servizi ritenuti "essenziali" dal governo venezuelano.

**Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2
del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza")**

Il sottoscritto Dott. Francesco Tanzi, Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Pirelli & C. S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Piero e Alberto Pirelli 25, capitale sociale Euro 1.345.380.534,66, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 00860340157

Dichiara

ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 13 maggio 2015

Dott. Francesco Tanzi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari